



ESULTANZA
I giocatori della Solbiatese festeggiano i gol

- **LA STAGIONE**
Dopo un inizio difficile e l'esonerato di Bacchin la squadra ha reagito giocando un grande calcio
- **LA PROMESSA**
Mister Ramella si taglia i baffi come aveva giurato: «Tanto mi ricresceranno in una settimana»
- **SENZA TREGUA**
Domenica prossima via al primo spareggio. Oggi la Sestese sarà impegnata in casa del Trento

CALCIO SERIE D

Solbiatese, lavoro perfetto

I nerazzurri battono 2-0 il Salò e centrano i playoff

di GABRIELE VOLTOLIN

— SOLBIATE ARNO —

COL PIÙ CLASSICO dei risultati la Solbiatese conclude il proprio cammino raggiungendo il punteggio record di 59 punti e assicurandosi matematicamente l'accesso ai playoff, traguardo ambizioso anche dal deludente Salò. L'obiettivo più volte dichiarato dallo staff neroazzurro e più volte sul punto di sfuggire - soprattutto dopo le sconfitte di Sesto Calende e di Trezzo d'Adda - rappresenta il fiore all'occhiello di una squadra che, partita con mister Bacchin con l'intento di arrivare più in alto possibile, si è vista costretta a ridimensionare le proprie ambizioni dopo solo sei giornate. L'arrivo di Ramella, da questo punto di vista, è stato un toccasana: il tecnico ha potuto lavorare in tranquillità e, ridisegnando una Solbiatese a sua immagine, è riuscito in brevissimo tempo a costruire un te-

am vincente e capace di riaccendere gli entusiasmi iniziali. Al termine della vittoriosa gara col Salò dallo spogliatoio neroazzurro escono grida di gioia, neppure si fosse vinto lo scudetto.

CHE SARÀ MAI SUCCESSO? È accaduto che alcuni mesi fa mister Ramella mise in «gioco» i suoi preziosi baffi in cambio dei playoff. Ecco quindi armato di rasoio e schiuma da barba tener fede alla promessa fatta per la gioia dei suoi ragazzi. «Tanto fra una settimana mi ricrescono come prima - commenta a fine gara con un viso radioso

come raramente si era visto prima - abbiamo, anzi si corregge: hanno ottenuto un grande traguardo. Bravi a tutti ed ora sotto a chi tocca». Domenica il primo impegno e sarà in trasferta, quasi sicuramente a Rescaldina contro il Turate. «È molto probabile, annuisce il mister, ma vi assicuro che giocare lontano dal "Chinetti" non mi preoccupa: abbiamo otte-

nuto sette vittorie in trasferta. Dunque...». Ma torniamo al vittorioso match e alla cronaca di una gara intensa, giocata ad un buon ritmo nonostante il caldo. Solito schieramento per i neroazzurri con Donghi leggermente arretrato rispetto alle precedenti esibizioni. Lenzone è mobilissimo e al 10' cerca di sfruttare un'indecisione fra Menegon e Sberna ma tocca a lato di un niente. Al 25' si mette in moto Quarenghi, il più pericoloso tra gli ospiti, che impegna con un bel destro Pavesi. Al 33' brutto scontro aereo tra Lenzone ed il portiere Menegon che ricadendo si procura un taglio al mento ed è costretto a lasciare il posto a Setaro. Al 39' ottimo cross di Donghi e Marsich incorna a lato di un metro. Nella ripresa Solbiatese in vantaggio al 3' con un cross di Andriulo che Lenzone spizzica quel tanto che basta per mettere in rete e al 22' chiude la sfida Andriulo con una rovesciata volante da cineteca. Oggi invece toccherà alla Sestese, già condannata ai playoff, difendere la propria posizione in classifica dagli assalti del Trento, che ospita i biancazzurri.

SENZA STORIA
Lenzone di testa e Andriulo con una spettacolare acrobazia decidono la partita